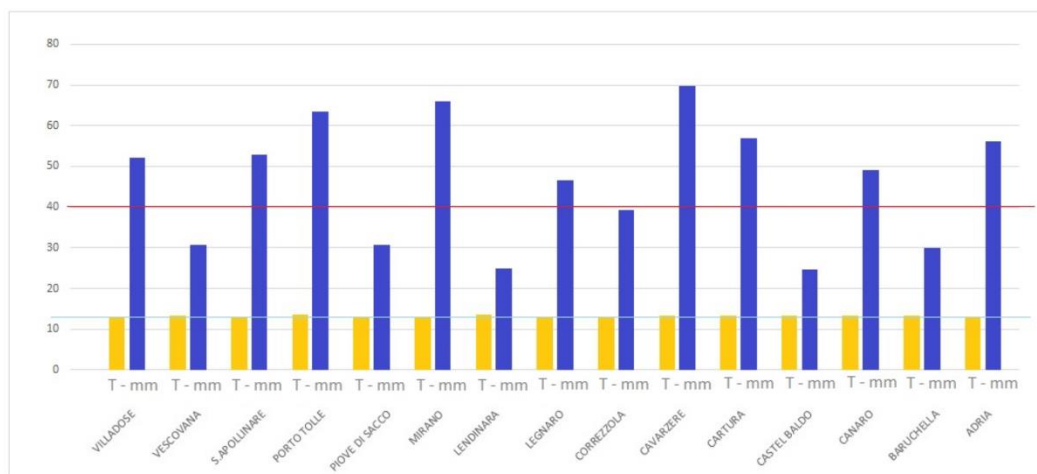


Report 2/2019 - SiGeCo DON

ANDAMENTO CLIMATICO

L'inizio del mese di Maggio è stato caratterizzato da un'importante bassa pressione che ha portato piogge abbondanti e ribasso delle temperature nella zona monitorata dalla rete di capannine agro-meteorologiche; i valori di piovosità oscillano da un minimo di 24.6 mm (Castelbaldo - PD) ad un massimo di 69.8 mm (Cavarzere - VE).

Le temperature medie si sono attestate sui 13°C, con un brusco calo delle temperature registrato a partire da sabato 4/05.



Andamento di piogge e temperature medie dal 1/05 al 06/05

MONITORAGGIO

I frumenti si trovano nelle fasi fenologiche comprese tra spigatura ed inizio fioritura.

Le abbondanti piogge, localmente associate a venti molto forti, hanno determinato allettamenti soprattutto delle varietà a taglia medio-alta o mal gestiti sotto il profilo nutrizionale.

Si ricorda l'importanza di adottare le Buone Pratiche Agronomiche tra le quali troviamo la corretta gestione della nutrizione, ed in particolare quella azotata. Concimazioni azotate eccessive possono portare in primis ad allettamenti della coltura che causano un peggioramento delle caratteristiche qualitative e talvolta impossibilità di raccogliere il prodotto, inoltre l'eccesso di azoto può rendere la pianta maggiormente suscettibile all'attacco dei patogeni fungini tra i quali troviamo *Fusarium graminearum*.

Le piogge battenti hanno anche dilavato, in alcuni casi, i fitofagi presenti sulla foglia a bandiera (es. Lema-Afidi).



Danno da *Oulema malenopa* su foglia a bandiera, si noti la mancanza della larva probabilmente a causa dell'azione battente delle piogge

ASPETTATIVE FUTURE

Con il brusco calo delle temperature registrato è plausibile aspettarsi un rallentamento nella fioritura che ci aspettiamo possa essere molto scalare.

Scalarità della fioritura, elevati tassi di umidità relativa a livello della spiga, associati a piogge (previste per la fine della settimana) espongono la pianta ad un potenziale rischio di infezioni da patogeni responsabili della fusariosi della spiga (*Fusarium spp.*, *Microdochium spp.*).



Fumento ad inizio fioritura

CONCLUSIONI E SUGGERIMENTI

Monitorare le varietà a taglia più alta e lo stadio fenologico della coltura; si ricorda che la fase di maggior suscettibilità alla fusariosi della spiga è rappresentata dalla fioritura per cui prevedere un'adeguata difesa della pianta in questa fase.

La scelta del prodotto dev'essere fatta in funzione dello stadio fenologico della coltura prediligendo formulati caratterizzati da maggior persistenza d'azione nel caso in cui si debba intervenire in previsione di una pioggia, si ricorda che la penetrazione nella pianta si ha in circa 4-5 ore.

La maggior parte dei formulati commerciali in commercio contiene principi attivi appartenenti ai gruppi degli IBE (Inibitori biosintesi ergosterolo) ed analoghi delle strobilurine da soli o in miscela e sono attivi contro la fusariosi e le principali malattie fogliari dei cereali a paglia con efficacia e specificità differenziate a seconda del prodotto.

Per ultimo si ricorda l'importanza di adottare volumi di irrorazione adeguati alla taglia della coltura e di rispettare le prescrizioni segnalate in etichetta dei prodotti fitosanitari.